

## **AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 17 nov 21**

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : [http://www.tgvallesusa.it/?page\\_id=135](http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135)

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicita/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : [www.mavericknews.wordpress.com](http://www.mavericknews.wordpress.com)

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l'Ambiente, la Pace e la Nonviolenza  
<https://www.rete-ambientalista.it/>

**VENERDÌ 12 NOVEMBRE PRESIDIO NO TAV A CHIUSA SAN MICHELE, DAVANTI ALLA SEDE DELL'AZIENDA VERTICAL SRL, per denunciarne la complicità con Telt e il suo progetto di distruzione della Valsusa.**

12 Nov 21 NOTAV Info:

***“VERTICAL SRL COMPLICE CON CHI DEVASTA LA VALLE***

*.....Ad Agosto 2021 la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ha pubblicato l'aggiudicazione di un appalto bandito da TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin) del valore di 1.340.000 euro.*

*Per questo bando era pervenuta una sola offerta di 1.306.000 euro (34 mila euro di ribasso, cioè lo 0,25%) e l'appalto milionario è stato così aggiudicato a un ATI (Associazione Temporanea di Impresa) formata da due società: la GD Test SRL di Torino e la Vertical SRL di Chiusa San Michele.*

*L'appalto riguarda “la manutenzione e l'aggiornamento del portale informatico geologico/costruttivo e ambientale di TELT”. ...*

*In questo caso, il titolare della Vertical SRL, tale Andrea Mocco, ha deciso di collaborare con Telt per la costruzione della Torino-Lione, un'opera che ha già iniziato a distruggere la stessa Valle che lui abita.....*

*Lo slogan della Vertical “siamo partiti dalla nostra esperienza nel trovare soluzioni per le realtà territoriali e abbiamo progettato dei pacchetti pronti ad aiutarti nello sviluppo del tuo potenziale online” ha attratto diverse realtà valsusine.....*

*L'invito è quello di seguire il loro esempio: chi lavora per la distruzione della Valle va boicottato, vi sono altrettanti imprenditori specializzati in digitalizzazione dati e servizi informatici che non si sognerebbero mai di offrire i loro servizi a Telt e i suoi accoliti. E a loro che dobbiamo rivolgerci. Perché anche questo è un modo per lottare e per difendere la nostra amata Valle”.*

<https://www.notav.info/post/vertical-srl-complice-con-chi-devasta-la-valle/>

**12 nov 21 Comunicato Comitato provinciale Acqua Pubblica Torino:**

***“ACQUA ENORME SPRECO IDRICO PRODOTTO DAGLI SCAVI TAV***

*Ad inizio ottobre la stampa ha dato notizia dell'allagamento, causato da un guasto alle pompe di drenaggio, verificatosi nel cunicolo esplorativo per il TAV Torino-Lione.*

*Ciò riporta all'attenzione l'effetto delle grandi opere sull'assetto del territorio; in particolare in questo caso, l'impatto sulla risorsa idrica, e ci induce ad alcune considerazioni:*

*- Il “Bilancio ambientale del cunicolo esplorativo de La Maddalena” predisposto da TELT sas nel 2019, riguardante il periodo marzo 2014 (inizio dei lavori) – dicembre 2018, riportata la quantità d'acqua in uscita dal depuratore a valle del cunicolo (al netto delle piogge). Nel periodo in esame risultano fuoriusciti dalla montagna 9 milioni m<sup>3</sup>, pari ad una media annua di 1,85 milioni m<sup>3</sup>.*

*(V. sito web del Ministero della Transizione ecologica: <https://va.minambiente.it/File/Documento/390523>),*

*Per rendere un'idea dei volumi, si tratta del consumo d'acqua annuo di 23.000 persone (considerando il dato Istat sul consumo pro capite di 220 litri/giorno).*

*- L'acqua che fuoriesce è in gran parte inutilizzabile per scopi di cantiere e viene immessa nella Dora Riparia. Stante le impurità presenti e le temperature elevate, deve essere purificata e raffreddata per non alterare l'equilibrio naturale del fiume, come prevede la legge in vigore.*

*- I trattamenti di depurazione e raffreddamento comportano un rilevante dispendio energetico, con ulteriori emissioni di inquinanti.....*

*La stessa LTF, ora TELT, società incaricata di eseguire l'opera, valuta perdite d'acqua tra i 60 e i 120 milioni di m<sup>3</sup> l'anno (cioè il fabbisogno di 750.000/1.500.000 di persone).*

*Da notare che questi “effetti collaterali” sono stati previsti in ambito progettuale e sono stati approvati dalle autorità competenti.*

*Ravvisiamo una palese incoerenza tra l'accettare l'attuale, progressiva devastazione del territorio, a fronte di ipotetici vantaggi futuri, e le ormai quotidiane dichiarazioni governative di allarme ed impegno per contrastare la drammatica realtà del cambiamento climatico e del degrado ambientale....”*

<https://www.acquabenecomunetorino.org/index.php/content/145-ato3/crisi-idrica/1626-enorme-spreco-idrico-prodotto-dagli-scavi-tav>

**11 Nov 21 NOTAV Info:**

**“GIRO DI VITE DEL GOVERNO: DALLA VALSUSA AI CENTRI CITTADINI IL DIRITTO A MANIFESTARE VIENE CALPESTATO**

*..... Chiunque voglia manifestare il proprio sdegno per qualcosa non potrà farlo nei centri delle città, né sotto i cosiddetti obbiettivi sensibili (cioè gli eventuali responsabili delle situazioni per cui si manifesta).*

*Tutto ciò perché secondo le stime di non si capisce bene chi, fatte non si capisce bene come, i commercianti dei centri storici avrebbero subito un'inflessione del 30% nelle vendite a causa dei cortei, dunque visto che si avvicina il periodo natalizio il consumo non va disturbato e se a qualcuno rode il culo (perdonate il francesismo) per qualcosa che faccia un sit in fuori dalle mura della città. Che poi chissà se questa inflessione è dovuta veramente veramente ai cortei o forse al fatto che le piattaforme multinazionali durante la pandemia hanno distrutto il commercio di prossimità e continuano a farlo, al fatto che il reddito delle persone si sta contraendo ecc... ecc...*

*Ma si sa lo stereotipo del commerciante terrorizzato dalle manifestazioni piace sempre.*

*In Val di Susa sono anni che tra divieti, zone rosse, zone d'interesse strategico, reti e filo spinato e camionette in intere aree del nostro territorio ci vengono impediti il diritto di circolazione e quello di manifestazione.*

*Tutto ciò per difendere il profitto di pochi contro un'intera popolazione che si oppone ad un'opera inutile ed inquinante....*

*PD, Movimento 5 Stelle e la varia “sinistra” governista plaudono delle misure che neanche nella peggiore democrazia sarebbero applicate a cuor leggero. I sindacati confederali? Assenti.*

*Il diritto a manifestare diventa un privilegio di concessione reale....”*

<https://www.notav.info/post/giro-di-vite-del-governo-dalla-valsusa-ai-centri-cittadini-il-diritto-a-manifestare-viene-calpestatato/>

**VENERDÌ 12 NOVEMBRE SI È SVOLTA AL COMALA L'ASSEMBLEA PUBBLICA DI FRIDAYS FOR FUTURE** ed è stato affisso lo striscione: “SALVIAMO COMALA E I GIARDINI LA MARMORA!” al Giardino Lamarmora e al Comune di Torino

<https://www.facebook.com/F4Fturin/photos/pcb.1000745600472331/1000745553805669>

<https://www.facebook.com/F4Fturin/photos/pcb.1000745600472331/1000745557139002>

**SABATO 13 NOVEMBRE SI È CHIUSA LA COP26 DI GLASGOW.**

**QUESTO E' IL DOCUMENTO CON LE DECISIONI FINALI TRADOTTO IN**

**ITALIANO:** <https://paceeclimaallacop26.webnode.it/cop26decisionifinali/>

Documento originale in inglese: “GLASGOW CLIMATE PACT”

[https://unfccc.int/sites/default/files/resource/cop26\\_auv\\_2f\\_cover\\_decision.pdf](https://unfccc.int/sites/default/files/resource/cop26_auv_2f_cover_decision.pdf)

**14 nov 21 A sud Bollettino 5:**

**“LA COP-FLOP SI CHIUDE SENZA IMPEGNI:**

*A Sud: “Non possiamo aspettare le loro decisioni. Portiamo gli Stati in tribunale”.*

*«L'Italia deve triplicare gli sforzi per ridurre le emissioni»*

*Dopo il susseguirsi di bozze, la COP26 arriva al documento finale ma si tratta di un preoccupante passo indietro su tutti i fronti. Il vertice di Glasgow elabora risposte vaghe e non all'altezza della sfida: dalla road map di decarbonizzazione, al ruolo delle fonti fossili, fino alle regole per implementare l'accordo o alla finanza climatica.*

*La COP scozzese sarà ricordata come l'ennesima occasione persa nella corsa contro il tempo per fermare l'emergenza climatica. E l'Italia non fa meglio.*

*La questione centrale resta quella degli obiettivi di riduzione delle emissioni.*

*Nel documento finale resta il riferimento agli 1,5 °C di riduzione della temperatura entro il 2030, ma si tratta di un'intenzione non sostenuta da impegni.*

*Perché di nuovo quell'obiettivo è indicato solo come "raggiungibile", ma non vincolante.*

*E soprattutto, non è legato alla necessità, per i paesi, di tagliare la quantità di emissioni necessaria a realizzarlo. Come a dire: certo sarebbe bellissimo arrivarci ma ad assumere impegni pensiamo - forse - la prossima volta.*

*Occorrerà attendere infatti altri 12 mesi, la fine del 2022, per fare un bilancio sulla revisione (si spera al rialzo) degli NDC nazionali, ovvero dei contributi di riduzione delle emissioni che ogni Paese parte è chiamato a elaborare.*

*Nel frattempo, nel capitolo dedicato alla mitigazione si accenna alla riduzione al 2030 delle emissioni di gas a effetto serra, invitando ad accelerare l'eliminazione dell'energia prodotta da quelle fonti la cui tecnologia "non permette di abbattere le emissioni".*

*Tradotto: riduciamo il carbone ma via libera al gas e alle tecnologie come la cattura e lo stoccaggio dell'anidride carbonica. Tecnologie che non risolvono il problema ma lo spostano in avanti nel tempo, oppure dall'atmosfera al sottosuolo.*

*Con le decisioni in campo, includendo anche i timidi passi di Glasgow, gli scenari a fine secolo sono desolanti. Dai +2,4°C calcolati dal CAT ai quasi +5°C prospettati nel peggior scenario IPCC al 2100. Significa indicatori climatici impazziti, migrazioni di massa, conflitti armati. La fine del mondo per come lo conosciamo.....*

*Dal testo finale sono poi spariti i 100 miliardi promessi entro il 2023 ai Paesi meno sviluppati (less developed). Un impegno formulato per la prima volta nel 2009 alla COP15 di Copenaghen e confermato a Parigi nel 2015, ma da allora mai tradotto in realtà....."*

<https://36soo.r.bh.d.sendibt3.com/mk/mr/8erpM1SIun1vqZntPtSct5BI4woiCOnfW4AvdyPA1SMewus8lm6pl6WBQp9AtJpFr9wCYnHnI5yyRoGZgZINwYvGxK4gqyDw8zj3rjXB3aWzJSfKIUAUYp5sH3OmMlGoEKbR9JnGko>

**15 Nov 21Micromega:**

**"PERCHÉ LA COP26 SUL CLIMA È STATA UN FALLIMENTO**

*A Glasgow nessun impegno concreto per limitare l'aumento della temperatura entro 1,5°C. E nessuna critica al modello di sviluppo responsabile della crisi.*

*Giuseppe De Marzo*

*Se l'obiettivo della COP26, come più volte dichiarato, era quello di limitare l'aumento della temperatura entro 1,5°C, la conferenza è stata un fallimento.*

*Nel documento non vi è traccia di azioni e impegni concreti per raggiungere questo risultato.*

*Dovremmo tagliare del 45% le emissioni entro il 2030 ma si rimanda irresponsabile al prossimo anno.*

*Il rapporto dell'UNEP denuncia come le emissioni, di questo passo, nel 2030 cresceranno del 13,7% invece che diminuire.*

*C'è un divario enorme tra il taglio necessario per evitare la catastrofe e gli attuali NDC (contributi volontari nazionali).*

*Ad esempio, l'Italia se volesse rispettare l'impegno sottoscritto a Parigi nel 2015 dovrebbe tagliare del 92% le proprie emissioni entro il 2030.*

*Rimanere sotto la soglia di 1,5°C è possibile solo con una immediata diminuzione delle emissioni di gas serra, raggiungendo emissioni nette pari a zero entro il 2050.*

*Questo obiettivo richiede rapide, profonde e sostenute riduzioni delle emissioni globali di gas serra, impegni precisi, azioni concrete, investimenti chiari, cronoprogramma credibile, bilanci coerenti.*

*Obiettivi che andrebbero concretamente portati avanti attraverso il coinvolgimento e la partecipazione indispensabile di comunità, reti sociali, istituzioni di prossimità e cittadini.*

*Niente di tutto questo è contenuto nel documento finale.*

*La conseguenza è che l'aumento della temperatura previsto sarà del 2,4°C....*

*Stati Uniti e UE hanno anche impedito l'istituzione del "Glasgow Facility on Loss and Damage", l'organismo richiesto da ben 134 paesi per garantire sostegno finanziario ai tanti paesi che già sono costretti a subire danni enormi a causa del collasso climatico.*

*Nessuna responsabilità per le emissioni storiche e per il debito ecologico accumulato in più di 500 anni di colonialismo e sfruttamento di imperi, regni e governi del nord del mondo nei confronti delle popolazioni del sud.*

*Così come nessun impegno sulla promessa del Fondo Verde di 100 miliardi di dollari all'anno ai paesi impoveriti da investire nell'adattamento e nella mitigazione (smettiamola di chiamarli poveri, come si legge ancora nel documento, perché se vogliamo uscire dalle crisi è importante usare un altro linguaggio e un altro lessico per restituire memoria ai processi storici)....”*

<https://www.micromega.net/cop26-sul-clima-fallimento/>

**10 nov 21 Lettera aperta del Comitato Foresta Foresta al ministro Cingolani:**

**“SALVIAMO IL GREEN NEW DEAL: AGIAMO PER EVITARE CHE L'ENERGIA NUCLEARE E IL GAS FOSSILE VENGANO ETICHETTATI COME VERDI.**

*Egregio Ministro*

*Siamo estremamente preoccupati per l'annuncio del presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, di etichettare probabilmente sia l'energia nucleare che il gas fossile come “sostenibili” nel contesto della tassonomia dell'UE.*

*Secondo le notizie dei media nazionali, è stata l'assenza di una forte voce italiana contro il nucleare nel Consiglio europeo del 21/22 ottobre che ha contribuito direttamente a questa decisione.*

*Nel suo ruolo di attuale Ministro della Transizione Ecologica,*

*La invitiamo a confermare in modo rapido e deciso il veto italiano contro l'etichettatura del nucleare come una forma di energia sostenibile e sottolineare che il tentativo della Commissione di plasmare questa discussione durante la Cop26 sull'emergenza climatica non è accettabile.....*

*In nome del diritto all'informazione e del diritto umano al clima come riconosciuto da Convenzioni e Accordi internazionali, dall'Accordo di Parigi del 2015 e tematizzato nei contenuti da Agenzie e Istituzioni dell'ONU, in adempimento anche del Considerando n. 45 del Regolamento UE 2018/1999 noi, stakeholders, abbiamo il diritto alla consultazione pubblica su tutti i piani e progetti del Governo, compresi i progetti del PnRR di cui non sappiamo ancora niente.*

*Due terzi di questi fondi sono debiti che noi cittadini e i nostri figli dovranno restituire all'Europa.*

*Non sprechiamo questi fondi in nucleare e investimenti fossili”.*

[https://docs.google.com/document/d/19T9668a3GGoUWB7Xp\\_gqPgp8UCyPJA/edit?usp=sharing&ouid=108047912700465904678&rtpof=true&sd=true](https://docs.google.com/document/d/19T9668a3GGoUWB7Xp_gqPgp8UCyPJA/edit?usp=sharing&ouid=108047912700465904678&rtpof=true&sd=true)

**SABATO 13 NOVEMBRE AL PRESIDIO NOTAV DI SAN DIDERO: SUONI DI LIBERTÀ GRAN BAL DUB E DOPO IL CONCERTO VOLA VIA LA CONCERTINA QUALCHE FOTO DAL CONCERTO dei GRAN BAL DUB aka Sergio Berardo + Madaski Con Dana, Stella, Fabiola, Emilio, Mattia e tutte e tutti i No Tav limitati della propria libertà. un pomeriggio di Suoni di Libertà!:** <https://photos.app.goo.gl/hGLb6EkuGV8gY4uF9>

**QUALCHE FOTO DALLA BATTITURA sulle reti del fortino di San Didero.**

**Diversi metri di concertina sono stati divelti nonostante l'idrante fin da subito messo in moto!**

**I popoli in rivolta scrivono la storia No Tav fino alla vittoria:**

<https://photos.app.goo.gl/VcxDA6Ukd7aNYJPF8>

**14 nov 21 Notav info:**

**“SEM ENCAR ICI: DOMENICA 14 NOVEMBRE PRESIDIO DI SAN DIDERO**

*.....Verso sera, le note del concerto hanno lasciato spazio ad un ritmo diverso, ma da sempre conosciuto, quello della battitura. Infatti, un folto gruppo di No Tav si è avvicinato al cancello del fortino di San Didero battendo con livore sulle reti di ferro.*

*Nonostante la solerzia delle forze dell'ordine presenti e nonostante l'idrante (che, ahì noi, dopo non troppo tempo si è scaricato perché forse riempito non in maniera corretta) messo in moto in fretta e furia per cercare di ostacolare le azioni dei No Tav, diversi metri di concertina presente sulle reti sono stati divelti.*

*Una serata, dunque, all'insegna del buon umore e della voglia di lottare che, siamo sicuri, non abbandoneranno mai il popolo No Tav.*

*D'altronde si sà, dopo trent'anni “sem encar ici” e siamo montagnini testardi che amano la propria terra e che non permetteranno mai la costruzione di questa mala opera!”*

<https://www.notav.info/post/sem-encar-ici-domenica-14-novembre-presidio-di-san-didero-video/>

**VIDEO** <https://www.youtube.com/watch?v=Mcdz64Sr9KE>

**10 Nov 21 NOTAV Info:**

**“LA LUNGA CROCIATA DEL PM CON L’ELMETTO SI CONCLUDE CON LA RICHIESTA DI 3 ANNI DI CARCERE**

*Ed eccoci qua alla fine del primo atto dell’inchiesta della “cricca dei favori” di cui si ebbe notizia per la prima volta tre anni fa e che vede protagonista il noto pm con l’elmetto Padalino sulla cui coscienza, oltre che aver alimentato un sistema di favori e corruzione tra organi giudiziari e di polizia, ha anche la libertà di moltissimi No Tav....*

*La notifica di chiusura indagini avvenne il 13 novembre 2020, quando sempre più dettagli si aggiunsero all’inchiesta della cricca dei favori: cene di lusso in hotel sul Lago d’Orta pagate da Andrea Giacomini, dove ad occuparsi della sicurezza era proprio Fabio Pettinicchio che si continuò a sdebitare organizzando cene al ristorante stellato di Canavacchiuolo.*

*La procura di Milano chiede infine, 3 anni di carcere per Padalino, accusato di abuso di ufficio e di ben tre episodi di corruzione, 4 anni a Pettinicchio e per Dematteis 3 anni e 6 mesi.*

*Per ora il processo è rinviato al 18 novembre quando parlerà la difesa.*

*La bassezza degli organi di stampa nazionali nel restituire la notizia quasi non ci stupisce nemmeno, su “La Stampa”, infatti, a corredare la questione si legge che “Padalino sarebbe finito – per l’accusa – dopo una lunga e rispettabile carriera in un vortice di favori e interessamenti illegittimi”, con “accuse che restano pesanti pur corredate dalla presunzione di innocenza”, quasi sostenendo un’incapacità del pm a porre fine a questo vortice in cui non avrebbe piena responsabilità.*

*Dal canto nostro, la sua “lunga e rispettabile carriera” la commentiamo, invece, così: una lunga e infame crociata, condotta insieme al pm Rinaudo, contro chiunque fosse No Tav, senza guardare in faccia nessuno, incarcerando manifestanti dai 18 ai 72 anni. ...”*

<https://www.notav.info/post/la-lunga-crociata-del-pm-con-l-elmetto-si-conclude-con-la-richiesta-di-3-anni-di-carcere/>

**15 Nov 21 NOTAV Info:**

**“TORINO RIENTRA NELL’OSSERVATORIO?  
GIÀ SI SENTONO I PRIMI SCRICCHIOLII**

*...Mentre a Torino non emerge nessuna vera visione di futuro, che non sia l’ossessivo ritorno del futile (di nuovo la storia delle Olimpiadi? Ma davvero?) e la città affonda tra povertà, malagestione della cosa pubblica e persino calo demografico, il neosindaco non ha di meglio da fare che spendersi in una marchetta per Telt. D’altronde l’inutilità dell’Osservatorio è ormai conclamata da tempo....*

*Come reagiranno a questa presa di posizione quelle figure che oggi siedono dentro la maggioranza in comune, ma che si sono dichiarate No Tav e magari nel tempo hanno anche partecipato alle lotte in valle?*

*Una vera e propria bomba ad orologeria innescata tra i banchi della sala Rossa dove gli equilibri tra le anime ambientaliste e quelle “cantieriste” sono quanto mai instabili.*

*E sì, perchè con l’incubo che vincessero la “destra” a “sinistra” di tutto si è fatto e detto.*

*Sinistra ecologista, le varie sinistre satelliti, tutti a sostenere con ogni possibile distinguo e premessa Lo Russo. Adesso si tratta di contare, se veramente non si è succubi al progetto di devastazione dei territori e di cementificazione di cui il sindaco si fa evidentemente portatore volentieri.*

*Nulla di scontato per il neo sindaco che in continuità con i suoi predecessori ha scelto una linea “sprint” per affrontare i grandi investimenti e le grandi predazioni di denaro pubblico a discapito dell’ambiente e in favore della lobby delle costruzioni....”*

<https://www.notav.info/post/torino-rientra-nell-osservatorio-gia-si-sentono-i-primi-scricchii/>

**SABATO 13 NOVEMBRE SI E’ SVOLTA A NAPOLI LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE: “UNITI/E VINCIAMO!”**

**15 nov 21 SI Cobas:**

**“DA NAPOLI UN SEGNALE CHIARO A DRAGHI: ALLA REPRESSIONE E AI DIVIETI RISPONDIAMO UNITI E ORGANIZZATI–**

*..... Nelle ore precedenti al corteo la Questura e la Prefettura volevano “convincerci” che a causa della circolare Lamorgese la manifestazione non avrebbe potuto sfilare per il centro cittadino, e che a causa delle concomitanti piazze “no-vax” tale divieto andava applicato anche al corteo dei disoccupati.*

*E' bastato il colpo d'occhio di piazza Garibaldi già nei primi minuti del concentramento per portare a più miti consigli la questura e le forze dell'ordine: mentre nelle altre città i no-vax hanno quasi ovunque obbedito alle prescrizioni restandosene confinati in buon ordine sotto l'occhio vigile (ma non troppo) di quegli apparati repressivi che lo scorso 9 ottobre lasciarono Forza Nuova "libera" di mettere a ferro e fuoco il centro di Roma, il corteo dei 7 novembre e del SI Cobas ha sfilato regolarmente per le vie del centro di Napoli, concludendo il suo percorso nella centralissima Piazza Plebiscito e imponendo che una delegazione dei disoccupati venisse ricevuta dal prefetto.*

*Al nostro fianco, coloro con cui condividiamo le battaglie di sempre: i movimenti per il diritto all'abitare di Roma, i giovani di Iskra e del Fgc, la Tendenza Internazionalista Rivoluzionaria, Nicoletta Dosio del movimento No Tav, le reti di attivisti sociali e del sindacalismo combattivo del sud Italia, gli operai Gkn ed Elettrolux, tanti compagni scesi in piazza collettivamente o individualmente per manifestare il proprio sostegno alla battaglia dei disoccupati....*

*Torniamo da Napoli ancora più carichi e determinati: ci aspettano a breve nuovi e impegnativi appuntamenti, su tutti la mobilitazione internazionale del prossimo 26 novembre contro la schiavitù del modello-Amazon che i padroni stanno tentando di imporre in tutto il settore della logistica.*

*Pur nelle molteplici difficoltà generate dal fuoco di fila scatenato da governo e padroni contro chiunque osa opporsi alle loro politiche "lacrime e sangue", continuiamo a ritenere che il compito principale di un sindacato di classe, tanto più in questa fase storica, sia quello di legare ogni iniziativa, ogni singola battaglia, alla necessità di favorire un raccordo sempre più ampio tra i lavoratori e i proletari combattivi, e a tradurre le lotte rivendicative e parziali in una comune battaglia contro il governo Draghi e per lo sviluppo del fronte di classe anticapitalista.*

*E' con questo spirito che a partire dalle vertenze dei disoccupati e dei licenziati, nei prossimi giorni torneremo a porre con forza a tutti i lavoratori in lotta e tutte le realtà sindacali e sociali attive sui territori la necessità di costruire in tempi brevi una manifestazione nazionale a Roma con l'obbiettivo di portare le proteste fuori e dentro i palazzi governativi...."*

<http://sicobas.org/2021/11/16/comunicato-da-napoli-un-segnale-chiaro-a-draghi-alla-repressione-e-ai-divieti-rispondiamo-uniti-e-organizzati/>

10 Novembre 21 Società della Cura Torino ha lanciato questa petizione:

***"BLOCCIAMO LA VENDITA DELLA CAVALLERIZZA REALE DI TORINO, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO***

***REINTEGRO DI PARTE DEL PALAZZO REALE DI TORINO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO***

***LETTERA APERTA AL MINISTRO FRANCESCHINI, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo***

*Onorevole Ministro Franceschini,*

*sappiamo che Le è ben nota l'unicità e l'importanza storico architettonica del Palazzo Reale di Torino e dell'insieme di edifici ad esso connessi che dal Cinquecento in avanti sono andati progressivamente a definire fisicamente e simbolicamente il sistema funzionale e di governo di quello che diventerà nell'Ottocento lo Stato unitario italiano.*

*Tra questi edifici, la parte della cosiddetta "Zona di Comando" che ha preso il nome di Compendio della Cavallerizza Reale rientra a pieno titolo nel complesso del Palazzo Reale ed è in quanto tale che è stata inserita nel sistema seriale delle Regge Sabaude come Patrimonio dell'Umanità UNESCO....*

*Signor Ministro, La sollecitiamo pertanto ad esercitare tale diritto di prelazione in base agli art. 59-62 del Codice dei Beni Culturali per riportare il Compendio della Cavallerizza Reale fra i Beni Culturali indisponibili dello Stato...."*

**FIRMA LA PETIZIONE:** <https://www.change.org/salvalacavallerizza>

**AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE**

**LISTA DEI MINISTRI PER IL NUOVO GOVERNO LETTA DAL PRESIDENTE DRAGHI.**

**VIDEO:** <https://www.youtube.com/watch?v=emD1qs1rKMk>

**Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:**

**"ANDRA' TUTTO BENE SE...**

**NON PAGHEREMO LA CRISI ...**

- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE.....  
- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...  
- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....  
- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI  
Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).  
**COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI** che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.

**Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.**

**Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.**

**Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?**

*Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!*

**Con questa "Patrimoniale 10% sul 10%" (chiamiamola così) non si dovrà:**

- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)  
- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE  
**STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%?  
PENSIAMOCI!**

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

**17 nov 21 FQ:**

**"MULTINAZIONALI E RICCONI ELUDONO 426 MLD L'ANNO**

**Il report. I numeri di "State of Tax Justice 2021" svelano il fiume di denaro sottratto agli Stati: oltre la metà, grazie a Regno Unito, Lussemburgo, Svizzera e Olanda**

*Di Nicola Borzi*

*....L'analisi di Tjn, presentata insieme a Global Alliance for Tax Justice e alla federazione sindacale globale Public Services International, sottolinea che dei 426 miliardi di tasse perse a livello mondiale 275 vengono persi per l'elusione delle multinazionali e 151 a causa dell'evasione offshore dei ricchi. Il buco di 426 miliardi consiste solo di perdite fiscali dirette, desunte dall'analisi dei bilanci delle multinazionali e dai dati bancari raccolti dai governi.*

**Mancano, dunque, le perdite indirette, scatenate dalla concorrenza al ribasso tra gli Stati sulle aliquote fiscali: il Fondo monetario internazionale stima che siano almeno tre volte maggiori di quelle dirette, pari dunque a 825 miliardi l'anno....**

**Al primo posto tra i "pirati fiscali", secondo Tjn, c'è il Regno Unito, responsabile di oltre un terzo (39%) della perdita fiscale mondiale. Insieme a Olanda, Lussemburgo e Svizzera Londra incamera il 55% dell'elusione globale.**

**Nonostante l'enorme danno ad altri Paesi, nessuno Stato membro dell'Ocse appare però nella lista nera dei paradisi fiscali della Ue.....**

**Tax Justice Network raccomanda l'introduzione di IMPOSTE SU UTILI E PATRIMONI e torna a chiedere che sia l'Onu e non l'Ocse a occuparsi di tassazione globale...."**

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/17/multinazionali-e-ricconi-eludono-426-mld-l-anno/6395139/>

**8 dic 20 Pungolo rosso:**

**"MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

**31 dic 20 Pungolo rosso:**

**"A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II.**

**La rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>

**DOCUMENTAZIONE NOTAV:** [www.notav.info](http://www.notav.info) - [www.notavtorino.org](http://www.notavtorino.org) -

<http://www.autistici.org/spintadalbass/?cat=2> - [www.notav.eu](http://www.notav.eu) - [www.notav-valsangone.eu](http://www.notav-valsangone.eu) -

<http://www.presidioeuropa.net/blog/?lan=2> - <https://www.notavterzoalico.info/> -

[www.ambientevalsusa.it](http://www.ambientevalsusa.it) - <https://www.facebook.com/notavtorino.org/>-

<https://www.facebook.com/controsservatoriovalsusa/>

**ARCHIVI FOTOGRAFICI LUCA PERINO** : <http://lucaxino.altervista.org/>